

non si rilevano, altresì, ricavi da sub concessione su Autostrade (21,4 milioni di euro al 31/12/2012), in quanto, in attuazione dell'art. 25, comma 3 del d.l. n. 69/2013 "a decorrere dal 2013 i canoni di competenza relativi alle sub concessioni sul sedime autostradale previsti a carico dei concessionari autostradali sono versati al bilancio dello Stato".

8.1.1. Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le risultanze più significative dello stato patrimoniale.

Stato patrimoniale

Importi in Milioni di Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2013	31/12/2012	Variaz. %
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,0	0,0	0,0%
	IMMOBILIZZAZIONI			
	I - Immobilizzazioni immateriali	659,0	690,2	-4,52%
	II - Immobilizzazioni materiali	21.031,8	19.518,2	7,76%
	III - Immobilizzazioni finanziarie	239,0	556,8	-57,08%
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.929,8	20.765,2	5,61%
	ATTIVO CIRCOLANTE			
	I - Rimanenze	70,3	52,0	35,10%
	II - Crediti	15.968,5	16.128,8	-0,99%
	III - Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	314,9	0,1	-
	IV - Disponibilità liquide	927,6	295,3	214,15%
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.281,3	16.476,3	4,89%
D	D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	10,3	15,0	-31,14%
	TOTALE ATTIVO	39.221,5	37.256,4	5,27%
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO	2.831,1	2.743,5	3,19%
	Capitale sociale	2.269,9	2.269,9	0,00%
	versamenti in c/aumento capitale sociale	0,0	0,0	0,00%
	Riserva legale	1,47	1,36	7,93%
	Altre riserve	679,2	593,0	14,54%
	Perdite a nuovo	-124,5	-124,5	0,00%
	Utile a nuovo	1,6	1,6	-
	Utile/Perdita d'esercizio	3,4	2,2	56,76%
B	FONDI IN GESTIONE	31.910,5	30.726,2	3,85%
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI	655,9	594,8	10,27%
D	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	28,8	30,5	-5,68%
E	DEBITI	3.750,9	3.116,4	20,36%
F	RATEI E RISCONTI PASSIVI	44,3	44,9	-1,40%
	TOTALE PASSIVO	39.221,5	37.256,4	5,27%

I dati finali evidenziano:

- a) i *crediti verso soci* risultano pari a zero come nel precedente esercizio;
- b) le *immobilizzazioni* (21,9 miliardi di euro nel 2013) sono aumentate rispetto all'esercizio precedente (20,8 miliardi di euro nel 2012) del 5,61%, il che è da imputare prevalentemente all'incremento delle immobilizzazioni materiali, ammontate nel 2013 a 21 miliardi di euro, contro i 19,5 del 2012;
- c) dall'attivo circolante emerge il dato relativo:
 - alle disponibilità liquide, pari a 927,6 milioni di euro, che si incrementano di 632,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, pari a 295,3 milioni di euro (214,15%); tale notevole incremento è riferibile principalmente all'incasso di 750,79 milioni di euro del credito IVA 2010 e 2011 oltre interessi;
 - alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari a 314,9 milioni di euro, che si incrementano di 314,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è dovuto alla riclassifica della partecipazione detenuta nella società Stretto di Messina (la società è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013 e conseguentemente la partecipazione detenuta da Anas è stata riclassificata nell'attivo circolante in quanto non più qualificabile quale investimento durevole);
 - ai crediti, pari 16 miliardi di euro, che si decrementano lievemente rispetto all'esercizio precedente pari a 16,1 miliardi di euro.
 - Le rimanenze si sono incrementate del 35,10% (passando da 52 milioni di euro a 70,3 milioni di euro); tale variazione è principalmente riferibile alla voce "lavori in corso su ordinazione" relativa alle commesse estere (passando da 42,3 milioni di euro a 60,6 milioni di euro);
- d) ratei e risconti attivi pari a 10,3 milioni di euro, rispetto ai 15 del 2012;
- e) un *patrimonio netto* di 2,83 miliardi di euro, che si incrementa del 3,19% rispetto al 2012, pari a 2,74 miliardi di euro;
- f) i *fondi in gestione* (speciale ai sensi dell'art. 7, legge n. 178/2002; vincolati e non, per lavori; per copertura mutui ecc.) pari a circa 31,9 miliardi di euro (nel 2012 erano 30,7) si incrementano del 3,85%;
- g) i *fondi per rischi ed oneri* ammontano a 655,9 milioni di euro (594,8 nel 2012);
- h) il *TFR* si è ridotto rispetto al 2012 (28,8 contro 30,5 milioni di euro);
- i) i *debiti* (3,75 miliardi di euro rispetto ai 3,1 del 2012);
- j) ratei e risconti passivi per 44,3 milioni di euro che si decrementa di 0,6 milioni di euro

rispetto all'esercizio precedente (44,9 nel 2012); tale decremento deriva principalmente (0,5 milioni di euro) dalla quota di risconto dell'integrazione canone annuo art. 19 legge n. 102/2009 rilasciata a diretta copertura degli ammortamenti generati dalle manutenzioni straordinarie ultimate nel periodo.

Dai dati riclassificati dello stato patrimoniale emerge che gli investimenti nella produzione di strade e autostrade (beni gratuitamente devolvibili) sono pari a 20.725,67 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti effettuati, di 1.430 milioni di euro (pari al 7,4%).

I crediti per lavori, pari a 13.308,40 milioni di euro al 31 dicembre 2013, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di 674,84 milioni di euro, prevalentemente quale effetto netto tra incassi e nuove attribuzioni di fondi.

Il Capitale investito nella gestione lavori, quale somma algebrica fra Beni gratuitamente devolvibili, Crediti per lavori e Fondi in gestione, è pari al 31 dicembre 2013 a 2.123,59 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 di 920,58 milioni di euro (pari al 76,5%).

Alla realizzazione dei Beni Gratuitamente Devolvibili è destinata anche una quota di finanziamenti per lavori senza vincolo di restituzione ricevuta, negli scorsi anni, come incremento del Patrimonio Netto e non come Fondi in Gestione. Infatti, i finanziamenti per lavori complessivamente attribuiti ad ANAS comprendono, oltre ai fondi in gestione, anche la quota parte dei versamenti in conto capitale effettuati dallo Stato negli esercizi precedenti già trasformata in capitale sociale, per complessivi 2.020 milioni di euro.

Tali finanziamenti, destinati alla realizzazione di strade, per complessivi 33.930,48 milioni di euro trovano contropartita nella produzione di beni gratuitamente devolvibili (per 20.725,67 milioni di euro), nei crediti verso lo Stato per lavori (per 13.308,40 milioni di euro) e, per la residua parte, nelle altre voci del capitale circolante netto operativo (altri crediti, disponibilità liquide, debiti v/fornitori).

Nel corso del 2013, il Capitale Investito di Funzionamento - vale a dire il capitale investito destinato alla gestione non lavori (nuove opere e manutenzione straordinaria), risultante dalla somma delle immobilizzazioni nette non lavori, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei fondi rischi ed oneri, del fondo TFR e dei debiti commerciali e delle altre passività correnti - è passato da 1.599,66 milioni di euro a 660,49 milioni di euro, quindi registrando un forte decremento di 939,17 milioni di euro (pari al 58,7%) rispetto al 31 dicembre 2012. Tale andamento è dovuto alla diminuzione di Crediti commerciali e altre attività correnti (principalmente riferibile alla riduzione dei "crediti verso imprese collegate", per effetto

dell'incasso della fattura emessa verso la società CAV relativa al rimborso di quota parte dei costi di realizzazione del Passante di Mestre) e dal simultaneo incremento dei Debiti commerciali principalmente riferibile all'aumento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso imprese controllate e collegate.

Il capitale investito nelle partecipazioni è diminuito di 317,81 milioni di euro (pari al 57,1%) rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della riclassifica nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della partecipazione in Stretto di Messina, posta in liquidazione dal 14 maggio 2013.

Complessivamente, il Capitale investito netto è pari, al 31 dicembre 2013, a 3.023,04 milioni di euro, con una riduzione di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

Il Capitale investito netto è finanziato attraverso l'Indebitamento finanziario netto e il Patrimonio netto.

L'Indebitamento finanziario netto (191,99 milioni di euro al 31 dicembre 2013), è costituito dai debiti verso le banche, prevalentemente legati a mutui garantiti da finanziamenti pluriennali assegnati dallo Stato suddivisi fra la quota da rimborsare oltre l'esercizio (413,49 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e la quota da rimborsare entro l'esercizio (214,48 milioni di euro), oltre ai debiti verso banche a breve termine (491,63 milioni di euro) al netto delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie non immobilizzate (927,63 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Rispetto all'esercizio precedente, l'Indebitamento finanziario netto è diminuito del 68,8%, passando da 615,93 milioni di euro a 191,99 milioni di euro, per effetto dell'aumento delle Disponibilità liquide transitorie e delle attività finanziarie non immobilizzate, per 632,21 milioni di euro (riferibile principalmente all'incasso di 750,79 milioni di euro del credito IVA 2010 e 2011 oltre interessi) che hanno più che compensato l'incremento dei Debiti verso le banche a breve, aumentati di 443,70 milioni di euro (riferibile principalmente agli scoperti di conto corrente, all'apertura di una linea di credito e alla stipula di un contratto di factoring).

Il Patrimonio netto è passato da 2.743,49 milioni di euro a 2.831,05 milioni di euro (aumento del 3,2%), principalmente per effetto dell'incremento della riserva da trasferimento immobili e del decremento per l'attribuzione dei dividendi all'Azionista in sede di approvazione del bilancio 2012.

Come sopra richiamato, il patrimonio netto comprende versamenti in conto aumento capitale sociale attribuiti ad Anas per lavori e successivamente trasformati in capitale sociale per complessivi 2.020 milioni di euro.

Lo stato patrimoniale riclassificato è esposto nella tabella che segue.

Dati in €/milioni

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011	Variazione (31.12.2013-31.12.2012)	Variazione % (31.12.2013-31.12.2012)
Beni gratuitamente devolvibili	20.725,67	19.295,68	17.649,56	1.430,00	7,4%
Crediti per lavori	13.308,40	12.633,56	12.507,11	674,84	5,3%
Fondi in gestione	-31.910,48	-30.726,23	-28.930,14	-1.184,25	3,9%
Capitale investito gestione lavori	2.123,59	1.203,01	1.226,52	920,58	76,5%
Altre Immobilizzazioni nette	965,17	912,72	911,78	52,45	5,7%
Crediti commerciali e altre attività correnti	3.055,64	3.562,28	3.375,51	-506,64	-14,2%
Debiti commerciali e altre passività correnti	-2.675,63	-2.250,01	-2.417,78	-425,62	18,9%
Fondi per rischi ed oneri e TFR	-684,70	-625,33	-582,42	-59,37	9,5%
Capitale investito di funzionamento	660,49	1.599,66	1.287,09	-939,17	-58,7%
Partecipazioni	238,96	556,76	548,16	-317,80	-57,1%
Capitale investito netto	3.023,04	3.359,43	3.061,77	-336,39	-10,0%
Debiti v/banche a breve	491,63	47,94	283,27	443,70	925,6%
Debiti v/banche - mutui da rimborsare entro l'esercizio	214,48	235,44	215,70	-20,95	-8,9%
Debiti v/banche - mutui da rimborsare oltre l'esercizio	413,49	627,98	863,42	-214,48	-34,2%
Disponibilità liquide e attività finanz. non imm.	-927,63	-295,42	-1.019,22	-632,21	214,0%
Indebitamento Finanziario Netto	191,99	615,93	343,16	-423,94	-68,8%
Patrimonio Netto	2.831,05	2.743,49	2.718,61	87,56	3,2%
Fonti nette di finanziamento	3.023,04	3.359,43	3.061,77	-336,39	-10,0%

8.1.2. Il conto economico

Il conto economico si è chiuso con un risultato positivo di euro 3.380.634, con un incremento di euro 1.224.009 rispetto all'utile del precedente esercizio (euro 2.156.625).

Nel seguente prospetto riclassificato sono riportate in modo sintetico le voci che compongono il conto economico ANAS, con una distinzione tra i ricavi derivanti da attività connesse alla rete in:

- “Ricavi finalizzati all'esercizio della rete”, che includono i corrispettivi che ANAS riceve dal mercato per disposizioni di legge, per lo svolgimento dei servizi di gestore della rete stradale ed autostradale;
- “Ricavi derivanti dalla gestione della rete”, che includono proventi per pubblicità, licenze e concessioni, canoni e royalties, percepiti da ANAS nell'ambito dello sfruttamento economico della rete stradale in gestione.

Conto economico (in milioni di euro)

Conto Economico Riclassificato	2013	2012	Variaz. (13/12)	Variaz. % (13/12)
Ricavi				
Canone annuo ex L. 296/2006 comma 1020	49,64	49,15	0,49	1,0%
Integrazione canone L. 102/09 art.19 C.9 bis	584,88	585,67	-0,79	-0,1%
Corrispettivi da servizi - contratto di programma	0,00	0,00	0,00	n.a
Ricavi finalizzati all'esercizio della rete	634,52	634,82	-0,30	0,0%
Trasporti eccezionali	6,34	7,07	-0,72	-10,2%
Pubblicità	8,79	9,88	-1,09	-11,0%
Licenze e Concessioni	27,05	25,96	1,08	4,2%
Canoni e Royalties autostradali	34,92	55,09	-20,17	-36,6%
Ricavi derivanti dalla gestione della rete	77,10	98,00	-20,90	-21,3%
Totale Ricavi attività connesse alla rete	711,62	732,83	-21,20	-2,9%
Ricavi diversi	84,17	55,02	29,14	53,0%
Totale ricavi	795,79	787,85	7,94	1,0%
Costi				
Manutenzione Ordinaria Strade Statali e Autostrade	218,57	235,29	-16,71	-7,1%
Costo per il Personale	357,80	359,77	-1,98	-0,5%
Altri costi operativi (*)	144,16	144,74	-0,57	-0,4%
Incrementi di imm.ni Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria	-94,93	-102,39	7,46	-7,3%
Totale costi operativi	625,61	637,41	-11,80	-1,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	170,18	150,44	19,74	13,1%
Utilizzo fondi in gestione (esclusi contributi e strade regionali)	775,86	637,22	138,64	21,8%
Ammortamenti e accantonamenti (esclusi contributi e strade regionali)	-948,94	-805,46	-143,49	17,8%
Totale ammortamenti ed accantonamenti	-173,08	-168,23	-4,85	2,9%
REDDITO OPERATIVO	-2,90	-17,79	14,89	83,7%
Utilizzo fondi in gestione strade regionali	15,64	32,09	-16,45	-51,3%
Nuove opere e accantonamenti su reti Enti Locali	-25,14	-67,02	41,88	-62,5%
Saldo gestione EE.LL.	-9,50	-34,93	25,43	72,8%
Utilizzo fondi in gestione per contributi	95,52	78,54	16,98	21,6%
Contributi a favore di terzi	-127,76	-93,07	-34,69	37,3%
Saldo Contributi	-32,25	-14,53	-17,71	121,9%
Proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie	56,56	62,72	-6,16	-9,8%
Saldo gestione finanziaria	4,23	6,99	-2,76	-39,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2,86	0,00	-2,86	n.a
Saldo componenti straordinarie	-9,91	-0,31	-9,60	3110,1%
Imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00	0,0%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3,38	2,16	1,22	56,7%

I Ricavi finalizzati all'esercizio della rete sono pari, per il 2013 a 634,52 milioni di euro sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente (meno 0,30 milioni di euro).

I Ricavi derivanti dalla gestione della rete registrano una riduzione di 20,90 milioni di euro, passando da 98 milioni di euro a 77,10 milioni di euro, riferibile all'assenza dei ricavi da sub concessione su Autostrade (21,44 milioni di euro al 31/12/2012), in quanto, in attuazione dell'art. 25, comma 3 del DL 69/2013 "a decorrere dal 2013 i canoni di competenza relativi alle sub concessioni sul sedime autostradale previsti a carico dei concessionari autostradali sono versati al bilancio dello Stato direttamente dalle società. Il Totale dei ricavi da attività connesse alla rete (dato dalla somma delle due classi di ricavo sopra analizzate) si attesta, nel 2013, a 711,62 milioni di euro, con un decremento del 2,9% rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è più che compensato dall'incremento dei Ricavi diversi (che principalmente include la voce "altri proventi" e la variazione dei lavori in corso su ordinazione) che porta il Totale dei ricavi per l'esercizio 2013 a 795,79 milioni di euro (dato superiore del 7,94% rispetto ai 787,85 milioni di euro dell'esercizio 2012).

I Costi operativi includono la Manutenzione ordinaria di strade statali e autostrade della rete in gestione Anas, il Costo per il personale, gli altri costi operativi di Anas, al netto degli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alla capitalizzazione di costi su nuove opere e manutenzioni straordinarie.

Complessivamente, i Costi operativi registrano un decremento (dell'1,9%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 625,61 milioni di euro per l'esercizio 2013 (contro i 637,41 milioni di euro del 2012). Tale situazione è determinata principalmente:

- dal decremento dei costi per manutenzione ordinaria su strade statali e autostrade per 16,17 milioni di euro (-7,1% rispetto all'esercizio precedente);
- dalla riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria per 7,46 milioni di euro (-7,3% rispetto al 2012);
- dalla riduzione di 1,98 milioni di euro dei Costi del personale (-0,5% rispetto all'esercizio precedente).

La voce "altri costi operativi" non registra significative variazioni (meno 0,4%), pur in presenza, anche per l'anno 2013, di significativi interventi di riduzione dei costi di funzionamento; tale modesta contrazione è in parte causata dall'incremento dell'onere relativo al versamento da effettuarsi sui risparmi intervenuti sui consumi intermedi (art. 8 L.135/2012) che passa da 2,6 a 4,9 milioni di euro (incremento di 2,4 milioni di euro).

La differenza fra Totale ricavi e Totale costi operativi determina il Margine Operativo Lordo (EBITDA), che passa da 150,44 milioni di euro a 170,18 milioni di euro.

La voce Totale ammortamenti ed accantonamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali, materiali e dei beni gratuitamente devolvibili riferiti a Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie entrate in esercizio) e degli accantonamenti (per rischi di contenzioso e della svalutazione di crediti) al netto del relativo utilizzo dei fondi in gestione (per la copertura degli ammortamenti su Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie).

L'onere netto a carico dell'esercizio passa da 168,23 milioni di euro a 173,08 milioni di euro, facendo quindi registrare un lieve incremento del 2,9%.

Al di sotto del Reddito operativo confluiscono costi e ricavi riconducibili a gestioni diverse rispetto alla costruzione ed all'esercizio della rete stradale nazionale in gestione ad Anas.

In particolare, la gestione Enti Locali include i costi sostenuti per lavori (inclusi eventuali accantonamenti) su nuove opere relative a reti degli Enti Locali, al netto dell'utilizzo contabile dei relativi fondi in gestione. Complessivamente, il saldo gestione enti locali passa da meno 34,93 milioni di euro nel 2012 a meno 9,50 milioni di euro nel 2013, facendo registrare quindi una variazione positiva di 25,43 milioni di euro.

La gestione contributi, invece, include contributi a favore di terzi (prevalentemente concessionari autostradali) per la realizzazione di opere, al netto delle coperture ottenute attraverso l'utilizzo dei relativi Fondi in gestione. Complessivamente, il saldo gestione Contributi passa da meno 14,53 milioni di euro a meno 32,25 milioni di euro, facendo registrare quindi una variazione negativa di 17,71 milioni di euro (pari a meno 121,9%).

I Proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie includono sostanzialmente gli interessi ed gli altri proventi di natura finanziaria che CAV riconosce ad Anas quale ristoro dei maggiori oneri sostenuti sulle somme anticipate per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, la quota di interessi attivi dovuta per la rateizzazione del prezzo della concessione dovuto dalla Strada dei Parchi e i proventi da partecipazione. I Proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie per il 2013 sono pari a 56,56 milioni di euro, in decremento del 9,8% rispetto al 2012 (62,72 milioni di euro).

Il Saldo gestione finanziaria è riconducibile ai proventi e agli oneri finanziari di cui alla voce C) del Conto Economico civilistico "Totale proventi ed oneri finanziari", diversi dai proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie. La voce fa registrare un decremento di 2,76 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, (pari al 39,5%) attestandosi a 4,23 milioni di euro nel 2013.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia la voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" di meno 2,86 milioni di euro, che recepisce la valutazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c. n° 9, al minore tra costo e mercato, del valore di iscrizione della partecipazione in Stretto di Messina che

è stato adeguato alla frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2013 della società partecipata.

Il Saldo delle componenti straordinarie rispetto all'esercizio precedente, registra un consistente peggioramento attestandosi al 31.12.2013 a meno 9,91 milioni di euro principalmente per effetto degli oneri di competenza degli esercizi precedenti.

Analogamente al 2012, per il corrente anno, non sono dovute Imposte sul reddito.

Complessivamente, il risultato dell'esercizio 2013 è pari a 3,38 milioni di euro, con un incremento di 1,22 milioni di euro (pari al 56,5%) rispetto a quello dell'esercizio precedente (2,16 milioni di euro).

8.1.3. Il costo delle consulenze

Gli oneri per le consulenze hanno confermato nel 2013 il trend discensionale manifestatosi fin dall'esercizio 2004 (decremento del 42,45% rispetto al 2012).

È da evidenziare che la voce Consulenze presente nell'esercizio 2013 nella contabilità Anas contiene 732,8 migliaia di euro consuntivati sul conto di Contabilità generale "CONSULENZE COMMESSE ESTERE" (*), che non è stato assoggettato a computo come indicato nella lettera MEF Prot. 8598 dell'8 aprile 2011, riferendosi a "(...) specifici progetti finanziati da fondi privati (es. Commessa Algeria/Qatar) non devono computarsi nell'ambito dei tetti di spesa (...)".

Andamento del costo delle consulenze - Triennio 2011-2013

(importi in migliaia di euro)

Settore	2013	2012	2011	Var.% 2013/12	Var.% 2013/11	Var.% 2012/11
Tecnico	0,0	0,0	9,1	0,00%	-100,00%	-100,00%
Amministrativo	0,0	35,4	31,2	-100,00%	-100,00%	13,33%
Legale	20,4	0,0	57,8	100,00%	-64,77%	-100,00%
Totale	20,4	35,4	98,1	-42,45%	-79,25%	-63,94%
Commesse Estere (*)	732,8	101,0	0,0	625,92%	100,00%	0,00%
Totale	732,8	101,0	0,0	625,92%	100,00%	0,00%

Fonte: ANAS S.p.A. Direzione Centrale Amministrazione.

Incarichi di consulenza attivati nel 2013 raffrontati con il 2012

(importi in migliaia di euro)

Settore	2013		2012		Var.% 2013/12
	Numero	Importo	Numero	Importo	
Tecnico	0	0	0	0	n.a.
Amministrativo	0	0	2	35,36	-100,00%
Legale	2	20,35	0	0	100%
Totali	2	20,35	2	35,36	-42,45%

Fonte: ANAS S.p.A. Controllo di Gestione.

8.2. La gestione finanziaria

8.2.1. La gestione finanziaria di cassa

Nel corso del 2013 il flusso finanziario di cassa è stato quello riportato nella tabella che segue:

La gestione finanziaria di cassa - anno 2013

Operazioni di cassa		(valori in migliaia di euro)
A)	INCASSI	Totali
a)	dallo Stato	
	contributi c/impianti cap. 7372	185.400
	corrispettivi di servizio (competenza anno 2010)	
	contributi per strade di ritorno cap. 7365	6.129
	copertura quota capitale mutui 2003-05 cap. 7374	46.440
	copertura quota interessi mutui 2003-05 cap. 1872	9.104
	incassi MIT ammortam. Mutui autostrade	129.321
	incassi MIT ammort. Mutui Concessionarie	72.304
	incassi MIT Viabilità complanare quota anno 2013 cap.7542	82.200
	<i>Incassi da mutui</i>	69.160
	Incassi rate mutui ex FCG	62.066
	contributi FSC (ex FAS)	249.681
	altri contributi	279.814
	Incasso Contributi Comunitari	13.232
	Rimborso Credito MA	750.693
	Incassi da Convenzioni con Enti locali	125.325
	Totale incassi dallo Stato	2.080.869
b)	dal mercato	
	canone di concessione (1020)	56.114
	canone di concessione integrativi (1020)	807.834
	canone Strada dei Parchi	
	canone di subconcessioni e royalties	17.062
	incassi da commesse estere	14.661
	incassi da mercato (trasporti eccezionali, accessi, ecc.ecc.)	36.608
	altri incassi da mercato	103.389
	Interessi attivi	3.676
	Totale incassi dal mercato	1.039.345
c)	Rimborso finanziamento CAV	423.500
	TOTALE INCASSI	3.543.714
B)	PAGAMENTI	
a)	spese correnti	
	manutenzione ordinaria	133.509
	manutenzione ordinaria a fronte di convenzioni	354.325
	Stipendi	359.093
	Contributi Enti Locali concessionarie	13.649
	altre spese e trasferimenti	92.703
	Costi commesse Estero	7.646
	Oneri finanziari	5.504
	Imposte	
	Totale spese correnti	966.429
b)	Investimenti	
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	61.534
	Investimenti in partecipazioni	
	lavori e manutenzione straordinaria	2.062.792
	lavori e m.d'op.a fronte convenz.ni reg.li	
	Pagamento rate mutui Concessionarie	129.320,81
	Pagamento rate mutui settore autostradale	72.304,00
	Pagamento rate mutui Anas di cui al CdP 2003-05	54.744,00
	Totale spese per investimenti	2.380.694,81
	TOTALE PAGAMENTI	3.347.123,81

Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta di cassa (inclusa la liquidità dell'ex Fondo Centrale di Garanzia e le operazioni finanziarie a breve termine ma con scadenza successiva al 31 dicembre 2013), è pari a complessivi 442 milioni di euro circa, di cui €/mln 131 circa indisponibili per pignoramenti e/o altri vincoli.

Nel corso dell'anno 2013, a seguito di gara ad evidenza pubblica indetta nell'anno 2012, ANAS ha continuato ad utilizzare per i servizi di pagamento e di introito di parte degli incassi (la parte rimanente di incassi è domiciliata su c/c postali intestati ad ANAS) ed altri servizi relativi al rapporto di conto corrente i due istituti di credito selezionati nella precedente gara, nuovamente riconfermati nella procedura conclusasi nel 2012. Le convenzioni stipulate tra luglio e ottobre 2012, hanno durata annuale con possibilità di proroga di un ulteriore anno, facoltà della quale le parti si sono avvalse (pertanto le convenzioni sono in scadenza tra luglio e ottobre 2014).

8.2.2. La gestione dei mutui e dei contributi

8.2.2.1. Mutui e contributi per opere in gestione diretta

Alla data del 31 dicembre 2013 risultavano in essere 19 contratti di mutuo stipulati da ANAS.

Nella seguente tabella se ne fornisce una sintesi.

Mutui in essere al 31.12 2013 a copertura opere in gestione diretta

(valori in migliaia di euro)

N.	Data stipula	Importo indicativo dei mutui riportati nei contratti all'atto della stipula	Importi erogati su Banca d'Italia per scadenza dei termini contrattuali e importi disponibili da banche	Importi utilizzati da importi versati in BI e da erogazioni da altre banche al 31 dicembre 2013	Importo disponibile per finanziamento lavori al netto degli utilizzi al 31 dicembre 2013
		(A)	(B)	(C)	(D)
		(diff. tra colonna B e colonna C)			
7	11/04/2002	1.436.273	849.500	612.745	236.755
1	20/06/2003	170.000	119.622	0	119.622
1	20/06/2003	312.000	270.310	186.930	83.380
1	11/11/2003	30.500	23.528	0	23.528
1	11/11/2003	100.000	62.600	9.643	52.956
2	2006	33.065	23.299	23.299	0
5	2012	582.667	582.667	110.294	472.372
1	2013	48.765	48.765	48.765	0
19	Totale	2.713.269	1.980.291	991.677	988.614

Fonte: ANAS S.p.A.

A seguito della scadenza dei termini di utilizzo di alcuni mutui in essere, per i quali non era stata completata l'erogazione nei tempi contrattuali e a fronte del diniego delle banche a concedere proroghe dei termini di utilizzo, ANAS ha chiesto autorizzazione ai Ministeri competenti di poter utilizzare i contributi residui, al netto della eventuale quota necessaria per l'ammortamento del debito residuo con le banche, sotto forma di versamento diretto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

A valle dell'autorizzazione Ministeriale, le somme disponibili per ANAS per gli interventi originariamente coperti da mutuo, (ora contributi versati in forma "diretta"), sono riassunte nella seguente tabella.

Contributi originariamente autorizzati come mutui e successivamente, a scadenza dei termini di utilizzo del mutuo, autorizzati in forma diretta

(valori in migliaia di euro)

Interventi	Importo mutuo originariamente in essere	Utilizzi da mutuo	Importo dei contributi residui (dopo scadenza mutuo) (*)	Utilizzi contributo al 31.12.2013 in forma diretta	Importo dei contributi residui al netto utilizzi anno 2013
SARC I Mega Lotto	700.000,00	600.339,54	309.872,65	89.992,86	219.879,79
SARC II Megalotto	1.300.000,00	457.290,96	1.178.151,10	411.433,00	766.718,10
SARC III Megalotto	200.000,00	3.066,60	271.476,55	73.216,00	198.260,55
Carlo felice	124.044,00	54.030,17	114.084,31	15.648,44	98.435,88
Progett.Preliminari	87.438,00	16.252,61	93.732,37	6.807,24	86.925,13
Colle di Nava	9.766,00	0,00	13.080,00	1.699,01	11.380,99
Totale	2.421.248,00	1.130.979,89	1.980.396,98	598.796,54	1.381.600,44

Fonte: ANAS S.p.A.

(*) Somma algebrica dei contributi disponibili al netto della quota utilizzata per l'ammortamento del debito residuo dei mutui scaduti come autorizzati dal MIT.

Nella tabella di seguito riportata, si rappresenta l'importo dei contributi disponibili alla data del 31 dicembre 2013, per i quali è stato concesso l'utilizzo in forma di versamento diretto ad ANAS da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (e non tramite mutuo/attualizzazione) ai sensi dell'art. 1, commi 511 e 512 della Legge Finanziaria 2007 e della circolare RGS/MEF n. 15 del 28 febbraio 2007.

Contributi concessi in forma diretta (senza attualizzazione/mutuo)*(valori in migliaia di euro)*

Interventi	Importo complessivo del contributo (A)	Utilizzi contributi al 31.12.2013 (B)	Importo dei contributi disponibili al 31.12.2013 (A-B)
Passante di Mestre	70.537,50	32.917,50	37.620,00
Valtellina	185.250,00	74.100,00	111.150,00
Pedemontana di Formia	24.750,00	2.400,00	22.350,00
Valcamonica	11.756,25	4.702,50	7.053,75
Hub La Spezia	300.649,70	35.754,85	264.894,85
Palermo - Lercara Friddi	306.138,08	3.058,38	303.079,70
PDM - Passante Verde	51.235,00	51.235,00	0,00
SARC IV Mega	128.487,00	41.597,76	86.889,24
Totale	1.078.803,53	245.765,99	833.037,54

Fonte: ANAS S.p.A.

8.2.2.2. Mutui per le concessionarie

Alla data del 31 dicembre 2013 risultavano in essere mutui, stipulati con vari Istituti di credito a favore di società concessionarie per 955.080,03 migliaia di euro a fronte di un importo erogato pari ad 823.918,41 migliaia di euro.

Se ne fornisce il dettaglio nella seguente tabella.

Mutui in essere al 31.12.2013 stipulati in favore delle concessionarie*(valori in migliaia di euro)*

N.	Descrizione Intervento	Importo da contratto (A)	Importo Erogato al 31 dicembre 2013 (B)	Importo ancora disponibile per copertura finanziaria lavori (C) = diff (A) - (B)
1	Autostr. Torino - Savona	160.142,96	138.170,85	25.876,24
2	Autostr. Agliò - Canova	154.937,07	154.937,07	0,00
3	Autostr. Agliò - Canova + potenz. FI nord-sud	640.000,00	530.810,49	124.471,57
	Totali	955.080,03	823.918,41	150.347,81

Fonte: ANAS S.p.A.

I predetti mutui sono stati stipulati a favore delle concessionarie Società Autostrade per l'Italia Spa e Torino-Savona Spa e sono ammortizzati direttamente da ANAS utilizzando le somme che questa riceve ogni anno dallo Stato.

Lo svincolo delle somme a favore delle società concessionarie avviene previa presentazione di SAL al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, la quale rilascia agli Istituti finanziatori il nulla osta all'erogazione delle relative somme.

8.2.3. Il livello di autonomia finanziaria

Anche nell'esercizio 2013 la gestione finanziaria, espressa all'interno del conto economico riclassificato, presenta un saldo positivo pari a 57,93 milioni di euro, ancorché in flessione rispetto ai 69,72 milioni di euro del 2012 (-16,9%).

Il decremento di 11,78 milioni di euro è riconducibile:

- al saldo dei "proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie" che per il 2013 sono pari a 56,56 milioni di euro, in flessione del 9,8% rispetto al 2012 (milioni di euro 62,72);
- al "saldo gestione finanziaria", riconducibile ai proventi e agli oneri finanziari diversi dai proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie, che fa registrare un decremento di 2,76 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, (pari a -39,5%) attestandosi a 4,23 milioni di euro nel 2013;
- al saldo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" pari a meno 2,86 milioni di euro derivante dalla valutazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c. n° 9, al minore tra costo e mercato, del valore di iscrizione della partecipazione in Stretto di Messina.

Se si considerano i ricavi complessivamente rilevati nell'esercizio per le attività connesse alla rete, gli introiti subiscono un decremento rispetto al precedente esercizio (21,2%). Tale variazione è riconducibile:

- ai Ricavi finalizzati all'esercizio della rete pari a 634,52 milioni di euro (634,82 milioni di euro al 31 dicembre 2012) risultano in linea con il precedente esercizio; tale variazione è espressa al netto della quota di ricavi sospesa tra i risconti passivi che per l'anno 2013 è stata pari a zero (per l'anno 2012 era stato pari a 10 milioni di euro). Pertanto, escludendo l'incidenza dei risconti, i ricavi finalizzati all'esercizio della rete si riducono di 10,30 milioni di euro a causa del calo generalizzato del traffico sulla rete, anche autostradale, conseguente alla nota congiuntura economica del paese;
- ai Ricavi derivanti dalla gestione della rete subiscono una flessione di 20,90 milioni di euro (da 98 milioni di euro del 2012 a 77,10 milioni di euro del 2013); tale variazione è principalmente ascrivibile al venir meno dei ricavi da sub concessione su Autostrade (21,4 milioni di euro al 31/12/2012) che, in attuazione dell'art. 25, comma 3 del DL 69/2013, a decorrere dal 2013 sono versati al bilancio dello Stato e non più all'Anas.

Il decremento dei Ricavi da attività connesse alla rete è compensato da un incremento dei Ricavi diversi che porta il Totale dei ricavi per l'esercizio 2013 a 795,79 milioni di euro (787,85 milioni di euro al 2012).

Complessivamente, i Costi operativi registrano un decremento (11,80%) rispetto all'esercizio

precedente, attestandosi ad 625,61 milioni di euro per l'esercizio 2013 (637,41 milioni di euro al 2012).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), nell'esercizio 2013 è pari a 170,18 milioni di euro. In termini di cassa si riporta qui di seguito una sintetica tabella degli introiti (con distinzione di "introiti da mercato" e "introiti da Stato") e dei pagamenti, entrambi distinti tra "Gestione operativa" e "Gestione degli investimenti".

Il livello di autonomia finanziaria nel 2013

(valori in migliaia di euro)

Area	Introiti		Pagamenti
	dal mercato	dallo Stato	
Gestione operativa	1.039.345		966.429
Gestione degli investimenti		2.080.869	2.380.695
Totali	1.039.345	2.080.869	3.347.124

Fonte: ANAS S.p.A.

Il livello di autonomia finanziaria di ANAS – intendendosi per tale il rapporto fra introiti propri (depurati dei corrispettivi di servizio) e spesa complessiva (per investimenti e di funzionamento) - è stato pari, in termini di cassa, al 31,05% rispetto al 24,65% del 2012.

3.2.4. La gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia

L'art. 1, comma 1025, della legge n. 296/2006 ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2007, il subentro di ANAS nella «mera gestione dell'intero patrimonio» dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente. Il 2013 è, pertanto, il settimo anno di attività della predetta gestione.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2013, la gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari a 3.152,28 migliaia di euro (3.926,99 migliaia di euro nel 2012) che è stato contabilizzato ad incremento del Patrimonio Netto e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA-RC.

Al 31 dicembre 2013, il Patrimonio Netto ammonta complessivamente a 55.994 migliaia di euro ed è stato generato dalla gestione dell'ex Fondo centrale di Garanzia a partire dal 1° gennaio 2007, in particolare 38.818 migliaia di euro si riferiscono al rilascio del fondo svalutazione crediti per piani di rimborso a seguito del riconoscimento del credito da parte della società concessionaria e la restante parte si riferisce ai proventi finanziari realizzati nel periodo di gestione.